

Il Demone Del Gioco Rosario Murabito E Giuseppe Guarino

S.A.D. offre un abile intreccio di tipologie narrative: dal romanzo di formazione al giallo classico, dall'horror al romanzo di avventura, in un intreccio sviluppato attraverso lo spostamento dei protagonisti maschili da luoghi "nostrani" – come la collina di Montenero – al Giappone o ad isole mitiche ed esotiche, fino a sviluppare un moto ascensionale all'Etere, dove, senza alcun dubbio, viene svelato il senso arcano della storia. Il titolo è appunto ambivalente tra sad, triste come l'ammissione di infelicità degli umani sulla Terra e l'acronimo di senza alcun dubbio, la certezza quindi che facciamo parte di disegni superiori a noi sfuggenti. Paolo Salvini, pur essendo al debutto narrativo, ci tiene con il fiato sospeso fino all'ultima parola del romanzo per la soluzione del giallo, ma riesce anche a penetrare nella psicologia dell'uomo contemporaneo, con tutte le sue paure e inquietudini quotidiane. Paolo Salvini nasce a Livorno, nel 1989, frequenta il Liceo Scientifico "Enriques" e poi la Facoltà di Biotecnologie Avanzate a Pisa. Cultore delle discipline marziali, appassionato di Storia, Filosofia e Teologia, eredita dalla famiglia la passione per la lettura fin dai primissimi anni di vita. Dopo la prematura perdita del padre a soli 19 anni, inizia per lui un periodo di grandi prove di vita, che culmina nella stesura del presente romanzo.

Il libro *Ianua* volutamente utilizza il concetto di porta come limite tra la vita e la morte. Il protagonista Friedrich si troverà a combattere per la propria anima al limite della realtà terrena, ostacolato da un demone di nome Argo e confortato dal suo angelo custode Hermes. Nel libro è data particolare attenzione alla numerologia e al simbolismo in esso racchiuso, pertanto si può dire che siano i numeri i veri protagonisti per il significato che portano in sé. Maria Angela Etzi (Iglesias 1978), è un'autrice alla sua prima esperienza letteraria; esordisce con un romanzo "onirico" dal titolo *Ianua*. Laureata a Cagliari in Giurisprudenza ora vive ad Iglesias.

Amori forti, appassionati, brucianti. Amori scriteriati, laceranti, dolorosi. Amori che hanno unito e poi diviso, e altri che solo il distacco della morte ha spento. O forse nemmeno quello. Amori che in un attimo hanno cambiato il corso di molte vite, coinvolto famiglie e figli arricchendoli o straziandoli, generato altre passioni, creato armonie sublimi o distacchi violenti, comunioni o dissidi. Amori che si sono tinti di giallo o intrecciati con trame di potere. Emozionanti per chi li ha vissuti e anche per chi li leggerà. In Sicilia, come in qualsiasi altra parte del mondo, Cupido ha colpito – lo testimoniano le pagine di questo libro – cuori e anime nel più lontano passato (come nel caso di Marcantonio Colonna ed Eufrosina Valdaura, Cagliostro e Lorenza Feliciani, la baronessa di Carini e Ludovico Vernagallo), nell'età d'oro dell'imprenditoria isolana (Ignazio e Franca Florio), nel contesto della letteratura e dell'arte (Luigi Pirandello e Marta Abba, Giuseppe Tomasi di Lampedusa e Licy Wolff, Renato Guttuso e Marta Marzotto) e nell'ambito della politica e della cronaca (Leonida Bongiorno ed Edda Ciano, Franca Viola e Filippo Melodia), solo per citare alcune delle più ardenti passioni raccontate da Antonino Cangemi. Unioni dagli esiti felici o catastrofici, e comunque memorabili, tanto da incantare ancora oggi e rimanere per sempre nella memoria collettiva.

Gioco d'azzardo una malattia a tutti gli effetti oggi. Si diffonde e miete sempre pi vittime.

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Il prezzo da pagare per rimediare allo sbaglio commesso è altissimo e questo Efiride lo sa molto bene... Ma il peso sulla sua coscienza lo è ancora di più. Il destino dell'intero pianeta dipende da lei! Ed ella non si tirerà indietro; è disposta a tutto pur di porre rimedio, anche a sfidare Iratron signore del male. Purtroppo, nonostante gli sforzi sovrumani delle divinità per riuscire ad attivare i templi degli elementi: quel giorno qualcosa di inaspettato accadde su Ekroom... Tutto l'impegno, ogni gesto, ogni impresa si rivelò vano. Adesso è giunto il momento per ciascuno di loro di ricorrere a tutto quanto in loro potere al fine di salvare ogni creatura dal dominio delle tenebre e del male, ora è il momento di agire... questo è il momento di combattere!

'Senza re né regno' racconta la breve carriera di Stefano detto il Posporo («il fiammifero»), strepitosa e velata di segreta malinconia, nella Sicilia soffocante e soffocata del dopoguerra, e nell'Italia bigotta e iniqua di quegli anni. La carriera di un mafioso. Che è insieme la carriera, per così dire, di un innocente: e qui si insinua tutto il pessimismo di Seminerio, dentro la tradizione del pessimismo letterario siciliano. Un romanzo originale e coraggioso, che avvince nei risvolti dell'intrigo e appassiona nell'umanità del personaggio.

RACCONTO LUNGO (40 pagine) - THRILLER - Le storie iniziano e finiscono. In mezzo... succede qualcosa. A volte. Capita anche di vivere. Se tua moglie è morta, se soffri sempre di narcolessia, se hai ricominciato a fumare e se un tempo eri un poliziotto, non è strano che adesso lavori proprio per quelli a cui prima davi la caccia. Ferdinando Pastori è nato a Galliate (NO) nel 1968. Vive e lavora a Milano. Nel 2003 ha pubblicato la sua prima raccolta di racconti dal titolo "Piccole storie di nessuno" edita da Edizioni Clandestine. Il suo primo romanzo "No Way Out" è nelle librerie da marzo 2004, ancora per i tipi di Edizioni Clandestine. Nel 2004 si è aggiudicato il premio Roma Noir e, nel 2005, l'uscita di una nuova raccolta di brevi storie "Vanishing Point" (Edizioni Clandestine) porta a termine il percorso iniziato con i primi due libri concludendo la "Trilogia della fuga". Nel 2006 è uscito il romanzo "Euthanasia" (Edizioni Clandestine). "Nero imperfetto" è nelle librerie da maggio 2011 (Edizioni Clandestine). Nel 2012, per Errant Editions, esce in formato digitale il racconto lungo "Del Vizio, La Bellezza". Nel 2014 esce "Il vizio di Caino" (Novecento Editore) e a ottobre 2015 "Rosso Bastardo" (Edizioni Clandestine). Collabora con il web magazine "Milano Nera".

This is a comprehensive sourcebook on the world's most famous vampire, with more than 700 citations of domestic and international Dracula films, television programs, documentaries, adult features, animated works, and video games, as well as nearly a thousand comic books and stage adaptations. While they vary in length, significance, quality, genre, moral character, country, and format, each of the cited works adopts some form of Bram Stoker's original creation, and Dracula himself, or a recognizable vampiric semblance of Dracula, appears in each. The book includes contributions from Dacre Stoker, David J. Skal, Laura Helen Marks, Dodd Alley, Mitch Frye, Ian Holt, Robert Eighteen-Bisang, and J. Gordon Melton.

Often referred to as the first Italian "avant-garde", the Scapigliatura is the artistic-literary movement that developed in the 60s and 70s of the nineteenth century. Active in Milan (but not only), these accursed authors interpret a profound unease towards bourgeois and capitalist society. Heirs of Baudelaire, contemptuous of traditional religion as well as of the new positivist science, the Scapigliati are a prelude to the more mature experiences of Decadentism and Symbolism. This volume presents a wide choice of comments on the most significant poetic works of Scapigliatura. Among the selected authors, alongside the three "major" ones (Praga, Boito, Tarchetti), others from the Milanese and Lombard-Venetian area (Ghislanzoni, Gualdo, Zandrini, Salmi, Pinchetti, Fontana, Cavallotti, Turati); the Piedmontese (Camerana, Cagna, Molineri); the Campania region (Torelli); the Emilia-Romagna (Guerrini) and the Ligurians (Zena). The term

Scapigliatura was derived from the novel *La Scapigliatura e il 6 Febbraio* by Cletto Arrighi, pen-name of Carlo Righetti (1830-1906), who was one of the forerunners of the movement. The main Italian inspiration of the Scapigliati was the writer and journalist Giuseppe Rovani (1818-1874), author of the novel *Cento Anni* and the influential aesthetic theories of his essays *Le Tre Arti*, an anti-conformist and charismatic figure on the fringes of the literary world of Milan, the city where the movement first developed through literary 'cenacles' which met in taverns and cafes. It attracted attention and scandalized the more conservative and Catholic circles of Italy with many pamphlets, journals and magazines like Arrighi's *Cronaca Grigia*, Antonio Ghislanzoni's *Rivista Minima*, Cesare Tronconi's *Lo Scapigliato* and Felice Cavallotti and Achille Bizzoni's *Gazzettino Rosa*, which challenged the status quo artistically, socially and politically. A wing of the movement became politically active, and known as *Scapigliatura Democratica* was central to the development of both the Socialist and Anarchist movements, with leaders such as the poet Felice Cavallotti who entered the Italian parliament on the extreme left, and whose libertarian ideals attracted much popular support for his political group, known as the Radicals. IL gioco d'azzardo è diventato ormai un'emergenza da arginare con qualsiasi mezzo.

<http://dx.doi.org/10.12946/gplh6><http://www.epubli.de/shop/buch/53894>"The spatiotemporal conjunction is a fundamental aspect of the juridical reflection on the historicity of law. Despite the fact that it seems to represent an issue directly connected with the question of where legal history is heading today, it still has not been the object of a focused inquiry. Against this background, the book's proposal consists in rethinking key confluences related to this problem in order to provide coordinates for a collective understanding and dialogue. The aim of this volume, however, is not to offer abstract methodological considerations, but rather to rely both on concrete studies, out of which a reflection on this conjunction emerges, as well as on the reconstruction of certain research lines featuring a spatiotemporal component. This analytical approach makes a contribution by providing some suggestions for the employment of space and time as coordinates for legal history. Indeed, contrary to those historiographical attitudes reflecting a monistic conception of space and time (as well as a Eurocentric approach), the book emphasises the need for a delocalized global perspective. In general terms, the essays collected in this book intend to take into account the multiplicity of the spatiotemporal confines, the flexibility of those instruments that serve to create chronologies and scenarios, as well as certain processes of adaptation of law to different times and into different spaces. The spatiotemporal dynamism enables historians not only to detect new perspectives and dimensions in foregone themes, but also to achieve new and compelling interpretations of legal history. As far as the relationship between space and law is concerned, the book analyses experiences in which space operates as a determining factor of law, e.g. in terms of a field of action for law. Moreover, it outlines the attempted scales of spatiality in order to develop legal historical research. With reference to the connection between time and law, the volume sketches the possibility of considering the factor of time, not just as a descriptive tool, but as an ascriptive moment (quasi an inner feature) of a legal problem, thus making it possible to appreciate the synchronic aspects of the 'juridical experience'. As a whole, the volume aims to present spatiotemporality as a challenge for legal history. Indeed, reassessing the value of the spatiotemporal coordinates for legal history implies thinking through both the thematic and methodological boundaries of the discipline."

Il Demone Del Gioco

Un volume sulla vita e lo spirito di Peppe Bruscolotti, professione Capitano del Napoli. Ancora oggi, a distanza di quasi trent'anni dal suo ritiro, è acclamato dai tifosi, e non solo quelli azzurri. Ha incarnato l'idea di un calcio duro e puro, che dai campetti "terra e polvere" può portare in Coppa Campioni. Peppe Bruscolotti è per tutti "Palefiirro" in virtù di un fisico indistruttibile e una mentalità caparbia. In poco tempo, infatti, Beppe passa al professionismo. L'incontro con Napoli e la sua gente lo strega, è amore a vita. Non solo calcistico. Qui conosce Mary, futura moglie. In pochi mesi è titolare inamovibile, nonché simbolo dello spogliatoio. Ogni nuovo arrivato deve mostrare a lui, e poi alla società, il legame con la maglia. Maradona diventa subito uno dei suoi più cari amici. A lui dona la fascia di capitano in cambio di una promessa. Il Pibe de oro la mantiene presto e arriva lo scudetto a Napoli, per la prima volta nella storia. Beppe, Capitano storico, realizza il sogno. Un altro gli sfuma: la Nazionale italiana non accetta i talenti del Sud. Storie di politica che nulla dovrebbero avere a che fare col calcio ma che purtroppo esistono e pesano.

[Copyright: e1b10d018148f8163faf703b0ebbaecd](http://www.epubli.de/shop/buch/53894)